



# Cattedrale di San Pietro

## Alessandria

### Gli Affreschi

Nella volta della navata centrale vi sono tre grandiosi affreschi del Morgari (1927): nel centro del presbiterio campeggia *S. Pietro in gloria*, ritratto in atto di preghiera rivolta a Dio Padre in favore della città di Alessandria. Seguendo la navata, si incontra *S. Pietro con S. Giovanni Ev.* mentre guarisce miracolosamente uno storpio e *S. Pietro che smaschera Simon mago*. Nella navata centrale, sotto gli archi di sostegno della cupola, il Morgari dipinse in chiaro-scuro, a imitazione della terracotta, quattro composizioni di carattere simbolico: verso l'altare maggiore vi è simboleggiata la regalità di Cristo. Nel mezzo sorge il monogramma del Cristo sormontato dalla corona regale. All'interno tre angeli: uno spezza sul ginocchio la spada, l'altro sostiene lo scettro, il terzo porta un ramo d'ulivo. Il simbolo è sintetizzato nella scritta "*Pax Christi in Regno Christi*". Verso l'altare della Madonna della Salve si trova simboleggiata l'Eucaristia, mentre dal lato dell'altare di S. Giuseppe sono raggruppati alcuni simboli dell'Antico Testamento fra cui le Tavole della Legge. Sul portone d'entrata, in una grande lunetta che riempie tutta la parete, il Morgari dipinse *Alessandro III che accetta le chiavi della città di Alessandria da parte dei due consoli Rufino Bianchi e Biagio Brasca*. Sotto la lunetta, nel 1928, il pittore fu invitato a riprodurre l'effigie del Sommo Pontefice Pio XI, primo oblatore per i restauri della cattedrale danneggiata dall'incendio del 2 settembre 1925.